Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 — **Roma — Mercoledì, 13 agosto** — **Numero 189**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 931 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto 9 giugno 1910, n. 370, col quale furono dispensati dal pagamento della tassa di esame di maturità e della tassa di diploma di licenza dalle scuole elementari gli alunni appartenenti a famiglie danneggiate dal terremoto 28 dicembre 1908.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 932 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata per i sussidi alle scuole coloniali italiane in America una maggiore assegnazione di lire 100.000 nell'esercizio finanziario 1913-914, di L. 200.000 nel 1914-915, di L. 300.000 nel 1915-916 e di L. 450.000 nell'esercizio 1916-917 e successivi.

Tale assegnazione sarà portata, nella misura suindicata, in aumento del fondo stanziato al capitolo del bilancio del Ministero degli affari esteri: « Scuole sussidiate ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 26 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN GIULIANO — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 938 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la vendita dell'immobile demaniale sito in Susa di Tunisia e adibito attualmente a sede di quelle RR. scuole.

Il ricavato netto della vendita sarà devoluto alla costruzione di un nuovo edificio scolastico.

Art. 2.

Per gli atti riguardanti la vendita di cui all'art. 1 sarà derogato alle norme vigenti sulla contabilità generale dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 26 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN GIULIANO — TEDESCO — FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 922

Regio Decreto 11 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro della guerra, varie opere di Collina della piazza di Bologna vengono radiate dal novero delle fortificazioni dello Stato.

N. 924

Regio Decreto 20 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro degli affari esteri, è istituito un consolato di 2ª categoria in Dar-Es-Saalam, con giurisdizione sull'Africa orientale tedesca, che viene perciò distaccata dal R. consolato in Mombasa.

N. 925

Regio Decreto 11 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, è accettata la donazione di opere giuridiche, allegazioni forensi, manoscritti legali e letterari, fatta allo Stato dal comm. prof. Luigi Correra, con atto 25 aprile 1913, a rogito del notaio Giuseppe Zamparelli di Napoli, a favore della Biblioteca nazionale di Napoli.

N. 926

Regio Decreto 20 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, viene trasformato a favore dello Spedale di Pontecorvo (Caserta) il fine inerente al patrimonio della locale Confraternita del Suffragio.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693 ed il regolamento generale per la sua esecuzione;

Visto il regolamento per il personale e i servizi delle Manifatture dei tabacchi e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri, approvato con R. decreto n. 1461 in data 27 giugno 1912;

Visto il decreto Ministeriale n. 10064 del 14 aprile 1913 col quale venne indetto un esame di concorso a cinque posti di commissario amministrativo nelle Manifatture dei tabacchi e fu nominata la Commissione centrale esaminatrice;

Visti gli atti e verbali della Commissione esaminatrice nominata col citato decreto Ministeriale, nonchè il risultato degli esami contenuto nel verbale finale in data 24 giugno 1913;

Sulla proposta del direttore generale delle privative;

Determina:

È approvata la seguente graduatoria dei vincitori dell'esame di concorso a commissario amministrativo nelle Manifatture dei tabacchi:

Perugia Salomone Gino, punti 148 su 200 — Castellano David, id. 139 1/4 id. — Formica Gioacchino, id. 138 1/2 — Giachi Armando, id. 136 id. — Ronca Luigi, id. 135 id.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 14 luglio 1913.

Il ministro
FACTA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto 20 aprile 1913

Franco Antonio — Di Giorgio Ulisse — Saruis Arturo — Scotti Francesco, sottufficiali nominati, con riserva di anzianità, applicati di 3ª classe (L. 1,500).

Con decreto ministeriale 16 marzo 1913:

Scotti Luigi, archivista di 2ª classe promosso alla 1ª classe (L. 3,500).

Iacampo Pasquale — Catolli Domenico Luigi, applicati di 3ª classe promossi alla 2ª classe (L. 2,000).

Con decreto ministeriale 31 marzo 1913:

De Luca Raffaele, applicato di 3ª classe promosso alla 2ª classe (L. 2,000).

Con R. decreto 6 marzo 1913:

Scavelli Salvatore, archivista di 1ª classe, in aspettativa, dispensato dal servizio nello interesse del servizio stesso.

Con R. decreto 20 aprile 1913:

Morandi Luigi, applicato di 3ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Reinscrizione nel ruolo ai sensi del Regio decreto 26 gennaio 1913.

Con decreto ministeriale del 20 aprile 1913:

Cicero uff. dott. Paolo, segretario di 2ª classe, già in missione a Tripoli.

Con R. decreto del 20 aprile 1913:

Ferri nob. dott. Gino, consigliere aggiunto di 5ª classe nell'amministrazione provinciale, nominato segretario di eguale classe e con lo stesso stipendio di lire 2.000 nell'amministrazione centrale — Vitelli dott. Vittorio id.

Con decreto ministeriale del 24 aprile 1913:

Buganza comm. dott. Angelo, prefetto promosso dalla 2ª alla 1ª classe (lire 12.000).

Con R. decreto del 20 aprile 1913:

Guadagnini cav. dott. Luigi — Frigerio uff. dott. Pietro, consiglieri di 1ª classe nominati vice prefetti (lire 8.000).

Con decreto ministeriale del 20 aprile 1913:

Carassi cav. dott. Roberto, per anzianità e merito, consigliere promosso dalla 2ª alla 1ª classe (lire 7.000).

Servi dott. Dante, per anzianità e merito, consigliere promosso dalla 4ª alla 3ª classe (lire 5.000).

Con R. decreto del 20 aprile 1913:

D'Alena dott. Francesco, consigliere aggiunto di 2ª classe, nominato con riserva d'anzianità, consigliere di 4ª classe (lire 4.500).

Reinscrizione nel ruolo ai sensi del R. decreto 26 gennaio 1913 n. 84.

Con decreto ministeriale del 20 aprile 1913:

Frigerio uff. dott. Pietro, consigliere di 1ª classe, già in missione a Tripoli.

Con Regio decreto del 13 aprile 1913:

Calì dott. Alfio, consigliere di 3ª classe, in aspettativa per infermità richiamato in servizio a sua domanda.

Con R. decreto del 27 aprile 1913:

Arcamore dott. Alberto, consigliere aggiunto di 5ª classe, in aspettativa per infermità, richiamato in servizio a sua domanda.

Con R. decreto del 17 aprile 1913:

Scavalli Borgia dott. Teofilo, consigliere aggiunto di 2ª classe, collocato a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto 27 aprile 1913:

Simoni cav. dott. Giuseppe, consigliere di 2ª classe, collocato, a sua domanda, in aspettativa per provata infermità.

Con R. decreto 1 maggio 1913:

Guicciardi nob. comm. dott. Luigi, prefetto di 2ª classe della provincia di Pavia, collocato d'ufficio in aspettativa per ragioni di servizio.

Con R. decreto 6 marzo 1913:

Abetti comm. dott. Carlo, vice prefetto, collocato a riposo d'ufficio, per anzianità di servizio.

Con R. decreto 20 marzo 1913

Colucci grand'uff. avv. Salvatore, prefetto di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda.

Amministrazione centrale sanitaria.

Con Regi decreti del 17 aprile 1913:

Tebaldi dott. Giuseppe, medico provinciale aggiunto di 1ª classe, promosso medico provinciale di 4ª classe — Messi dott. Gustavo, medico di porto di 2ª classe, promosso medico di porto di 1ª classe — Baiardi dott. Alessandro, assistente di laboratorio, promosso medico provinciale di 4ª classe — Ilvento dott. Arcangelo, medico di porto di 2ª classe, promosso medico di porto di 1ª classe — Oliari dott. Alceste, medico di porto di 2ª classe, promosso medico di porto di 1ª classe — Labranca dott. Antonio medico provinciale aggiunto di 1ª classe, promosso medico provinciale di 4ª classe — Salvati dott. Ferdinando, medico provinciale aggiunto di 1ª classe, promosso medico provinciale di 4ª, classe con riserva di anzianità.

Con Regio decreto del 6 aprile 1913:

Summo dott. Vincenzo, veterinario provinciale di 2ª classe, a sua domanda, per infermità.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con decreto ministeriale del 20 aprile 1913:

Nominati alunni delegati:

Scavuzzo dottore Parido — Rossi Paolo — Dosi Giuseppe — Noviello dottore Emilio — Calia Nicola — Rinaldi dottore Giuseppe — Tucci ragioniere Francesco — Casalasco dottore Camillo — Cocci dottore Emilio — Labate dottore Vincenzo — Tizzani Francesco — Milizia Umberto — D'Agata Salvatore — Lotti Pietro — Di Stefano Michelangelo — Viggiano Antonio — Selis Guglielmo — Magliaro Camillo — Della Camera dott. Emilio — Donadio Mario — Tassoni dott. Emanuele — Ardizzone Eduardo — Belli Alberto — Brunetti Francesco — Nuzzolese rag. Gennaro — Arini Santi — Oliveri dott. Umberto — Passino dott. Francesco — De Maria dott. Gennaro — Billotta dott. Girolamo — De Carolis Cesare — Guasparini dott. Egidio — D'Amore Emanuele — Vinciprova dott. Leonino — Vecchione Enrico — Simone Alfonso — Solina Vito — Poli Giuseppe — Corsello Paolo — Marini rag. Andrea — Pastore rag. Nicola — Di Marco rag. Ubaldo — Alessi Guido — Ciminelli Raffaele — Abatelli rag. Enrico — Frenguelli Filippo — Buttà dott. Antonino — Amato rag. Giovanni — Lamponi Filiberto — Runza dott. Vincenzo — Mancini Lorenzo — Messina dott. Arturo — Galliano Ernesto — De Candia Giovanni — Cataldo Carmine — Di Fede rag. Vincenzo Visioli Enzo — Giarnieri Augusto — De Poloni dott. Umberto Vaccaro Amedeo — Mancuso Vincenzo — Finelli Leone — Talamo Rodolfo — Landolfi Armando — Amaturo Oreste — Pirozzi Vito — Leonardi Michele — Cincotta Domenico — Alabiso dott. Domenico — Marotta Orazio — Russo dott. Gaetano — Errico rag. Eugenio — Micucci Domenico Alfredo — Cosenza Giuseppe — D'Alia rag. Ettore — Avallone Alberto — Bisanti Salvatore Balzarano dott. Francesco — Piretta Umberto — Nuvoloni Gustavo — Giudice dott. Luigi — Serra dott. Antonio — Carfagno Mariano — Celli Clemente — Adone Giulio.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 10 agosto 1913, in Filigare, provincia di Firenze, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica, di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 11 agosto 1913.

MINISTERO DELLA MARINA — Direzione generale della marina mercantile

Navi a vapore dichiarate agli effetti dei compensi daziario e di costruzione stabiliti dalla legge 13 luglio 1911, n. 745
Esercizio finanziario 1913-914

I. — Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontati in corso di costruzione o da costruirsi (*al 1° agosto 1913*).

N. d'ordine	DATA della dichiarazione		DENOMINAZIONE o designazione provvisoria	Stazza lorda presunta — Tonnellate	CANTIERE E COSTRUTTORE
			Piroscafi in ferro o in acciaio.		
1	24 agosto	1911	Provv. n. 71.	210	Muggiano (Società cantieri navali riuniti).
2	16 settembre	»	id. n. 53.	1.985	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
3	19 marzo	1912	id. n. 24 (Genova) .	150	Sampierdarena (S. Bacigalupo e C.).
4	15 aprile	»	id. n. 215	5.600	Genova (N. Odero e C.)
5	19 id.	»	id. n. 217	6.2[illegible]0	Id. (id.).
6	20 id.	»	id. n. 76.	5.600	Muggiano (Società cantieri navali riuniti).
7	15 maggio	»	id. n. 50	5.600	Palermo (id.).
8	20 giugno	»	id. n. 77	5.600	Muggiano (id.).
9	20 id.	»	id. n. 621	90	Livorno (Cantieri marittimi e fluviali).
10	9 luglio	»	id. n. 57.	5.[illegible]00	Ancona (Cantieri navali riuniti).
11	3 settembre	»	id. Aosta	520	Cornigliano (Cantieri ed officine Savoia).
12	25 novembre	»	id. n. 4 (Maria) . .	70	Voltri (Cantiere Luigi Nattino — Ing. P. Caminiti).
13	12 dicembre	»	id. n. 627	30	Livorno (Cantieri marittimi e fluviali).
14	12 id.	»	id. n. 628	30	Id. (id.).
15	29 gennaio	1913	id. n. 23	5.570	Cornigliano (Cantieri ed officine Savoia).
16	31 id.	»	id. n. 58	5.000	Ancona (Cantieri navali riuniti).
17	19 febbraio	»	id. n. 26 (Nini) . .	32	Sampierdarena (S. Bacigalupo e C.).
18	8 marzo	»	id. P. 74	24	Venezia (Vianello, Moro, Sartori e C.).
19	1° aprile	»	id. n. 64	10.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini)
20	31 maggio	»	id. n. 5 (Giacomo)	150	Voltri (Luigi Nattino — Ing. Torriani).
21	1 agosto	»	id. n. 36	93	Venezia (Società Veneziana Ind. Nav. e Mecc.).
22	1 id.	»	id. n. [illegible]7	93	Id. (id.).
				61.447	
	Piroscafi in legno.				
	N. 10 piroscafi rimorchiatori pontati di piccolo tonnellaggio			527	
				61.974	

II. — Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontati già costruiti o in corso di allestimento.

Navi a vapore per le quali sono già stati concessi i compensi dal 1° luglio al 1° agosto 1913	N.	4	Tonn.	181
Idem durante gli esercizi 1911-912 e 1912-913	»	17	»	21.353
Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontati per i quali non sono stati ancora concessi i compensi	»	53	»	16.525
Totale	N.	74	Tonn.	38.059

Roma, 6 agosto 1913.

Il direttore generale: BRUNO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 31, dal 28 luglio al 3 agosto 1913.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Avellino*	Ariano di Puglia	San Sossio	bovina	1
	»	S. Angelo de' L.	Andretta	»	1
	Bari delle Puglie	Bari	Castellana	ovina	1
	Belluno	Belluno	Mel	»	1
	»	»	Tambre	»	1
	Bergamo	Clusone	Bondione	bovina	1
	Brescia	Brescia	Roncadelle	»	1
	Caserta	Piedimonte	Piana di Caiazzo	»	1
	Catania	Acireale	Acireale	»	1
	Cuneo	Alba	Bra	»	1
	Foggia	Foggia	Trinitapoli	caprina	1
	»	San Severo	Apricena	bovina	1
	Genova	Genova	Bavari	»	1
	Milano	Gallarate	Fermo	»	1
	»	Milano	Cambiago	»	1
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	2
	Perugia	Perugia	Baschi	ovina	1
	Pisa	Pisa	Capannoli	bovina	1
	»	Volterra	Castagneto C.	equina	1
	Potenza	Potenza	Pietrapertosa	bovina	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	»	1
	»	Reggio Emilia	Ciano d'Enza	»	1
	Sassari	Alghero	Bonnanaro	»	1
	»	Sassari	Sennori	equina	2
	Torino	Torino	Rondissone	bovina	1
	Treviso	Treviso	Paese	»	1
	Udine	Udine	Udine	»	1
	Vicenza	Thiene	Thiene	»	1
	»	Vicenza	Caldogno	»	1
					31
Carbonchio sintomatico	*Siracusa*	Modica	Ragusa Inferiore	bovina	1
	»	»	Ragusa	»	1
					2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Castellazzo Bormida.	bovina	1
	»	Asti	Costigliole d'Asti	»	1
	»	Casale	Cerrina.	»	1
	»	»	Coniolo.	»	1
	Ancona	Ancona	Ancona.	»	1
	»	»	Fabriano	»	1
	Aquila	Aquila	Fagnano	»	10
	»	»	Molina	»	2
	»	»	Rocca di Cambio	»	21
	»	»	Roccadimezzo	»	14
	»	Avezzano	Cappadocia	»	1
		»	Id.	ovina	1
	»	»	Collelonge	bovina	15
	»	»	Lecce nei Marsi	»	6
	»	»	Luco nei Marsi	»	7
	»	»	Massa.	»	16
	»	»	Pescasseroli	»	3
	»	»	Tagliacozzo	»	25
	»	»	Trasacco	»	10
	»	Cittaducale	Amatrice	»	1
	»	Sulmona	Canzano	»	1
	»	»	Pettorano	»	8
	»	»	Sulmona	»	
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	3
	»	»	Badia Tedalda	»	9
	»	»	Sestino	»	5
	Avellino	Ariano di Puglia	Vallata	»	1
	»	Sant'Angelo L.	Bisaccia	»	1
	»	»	Lacedonia	»	3
	Bari	Bari	Castellana	bov. ovina cap. suina	2
	Benevento	Benevento	Benevento	bovina	1
	»	»	Paduli	»	1
	»	»	Fragneto l'Abate	»	1
	»	»	Fragneto Monforte	»	6
	»	»	Pago Veiano	»	1
	»	San Bartolomeo G.	Colle Sannita	»	1
	»	»	Reino	»	8
	Bergamo	Bergamo	Almenno San Bartolomeo	»	15
	»	»	Bagnatica.	»	2
	»	»	Bergamo	»	2
	»	»	Bolgare	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Bonate Sotto	bovina	6
	»	»	Bracca	»	1
	»	»	Capizzone	»	1
	»	»	Chiuduno	»	1
	»	»	Curno	»	1
	»	»	Gerosa	»	1
	»	»	Leuno	»	5
	»	»	Mologno	»	1
	»	»	Oltre il Colle	fessipedi	1
	»	»	Palazzago	»	24
	»	»	Pontida	bovina	4
	»	»	Sedrina	fessipede	5
	»	»	Selvino	bovina	1
	»	»	Sotto il Monte	»	2
	»	»	Strozza	»	4
	»	Clusone	Ardesio	»	1
	»	Treviglio	Calcinate	»	8
	»	»	Pognano	»	2
	»	»	Zanica	»	1
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Emilia	»	11
	»	»	Argelato	»	6
	»	»	Bologna	»	6
	»	»	Baricella	»	1
	»	»	Budrio	»	10
	»	»	Borgo Panigale	»	3
	»	»	Calderara	»	6
	»	»	Casalecchio	»	7
	»	»	Castelfranco	»	75
	»	»	Castelmaggiore	»	2
	»	»	Castel d'Argile	»	6
	»	»	Crevalcore	»	8
	»	»	Crespellano	»	1
	»	»	Galliera	»	11
	»	»	Loiano	»	1
	»	»	Malalbergo	»	10
	»	»	Minerbio	»	1
	»	»	Molinella	»	2
	»	»	Ozzano	»	2
	»	»	Persiceto	»	1
	»	»	Sala Bolognese	»	5
	»	»	Savigno	»	1
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	San Giorgio di Piano	bovina	7
	»	»	San Pietro in Casale	»	19
	»	»	Zola Predosa	»	6
	»	Imola	Casalfiumanese	»	1
	»	»	Castel San Pietro	»	8
	»	»	Dozza	»	2
	»	»	Medicina	»	14
	»	»	Mordano	»	3
	»	»	Imola	»	5
	»	Vergato	Camugnano	»	2
	Brescia	Breno	Laveno	»	3
	»	»	Paisco	»	2
	»	»	Vezza d'Oglio	»	1
	»	Brescia	Bedizzole	»	2
	»	»	Botticino Mattina	»	3
	»	»	Borgosatollo	»	1
	»	»	Bovegno	»	1
	»	»	Calvagese	»	4
	»	»	Calvisano	»	1
	»	»	Castegnato	»	1
	»	»	Castenedolo	»	1
	»	»	Ciliverghe	»	1
	»	»	Cologne	»	1
	»	»	Irma	»	1
	»	»	Lonato	»	3
	»	»	Lumezzane P.	»	2
	»	»	Montichiari	»	2
	»	»	Nave	»	2
	»	»	Nuvolera	»	2
	»	»	Pezzaze	»	1
	»	»	Rezzato	»	1
	»	»	Sant'Eufemia F.	»	1
	»	»	Virletreponti	»	1
	»	Chiari	Capriolo	»	6
	»	»	Chiari	»	1
	»	»	Cologne	»	1
	»	»	Palazzolo Oglio	»	1
	»	Salò	Gargnano	»	1
	»	»	Goglione Sopra	»	6
	»	»	Salò	»	1
	»	Verolanuova	Cignano	»	1
	»	»	Gottolengo	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Verolanuova	Manerbio	bovina	1
	»	»	Pontevico	»	1
	»	»	Verolanuova	»	1
	Cagliari	Cagliari	Assemini	»	5
	»	»	Barrali	»	2
	»	»	Burcei	»	3
	»	»	Collinas	»	1
	»	»	Decimomannu	»	5
	»	»	Dolianova	»	2
	»	»	Donigala S.	»	3
	»	»	Elmas	»	5
	»	»	Furtei	»	7
	»	»	Gesico	»	5
	»	»	Gesturi	»	2
	»	»	Guamaggiore	»	3
	»	»	Lasplassas	»	2
	»	»	Nuraminis	»	1
	»	»	Ortacesus	»	1
	»	»	Pimentel	»	4
	»	»	Pirri	»	2
	»	»	Quartu S. Elena	»	1
	»	»	Samassi	»	2
	»	»	San Basilio	»	1
	»	»	San Gavino M.	»	2
	»	»	Sanluri	»	2
	»	»	San Nicolò Gerrei	»	1
	»	»	San Pietro Pula	»	6
	»	»	San Sperato	»	3
	»	»	San Vito	»	5
	»	»	Sardara	»	4
	»	»	Segariu	»	3
	»	»	Selargius	»	1
	»	»	Serdiana	»	3
	»	»	Serramanna	»	2
	»	»	Serrenti	»	4
	»	»	Sestu	»	2
	»	»	Seurgus	»	7
	»	»	Silius	»	5
	»	»	Sinnai	»	2
	»	»	Sisini	»	3
	»	»	Soleminis	»	4
	»	»	Suelli	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Cagliari	Tuili	bovina	2
	»	»	Ussana	»	4
	»	»	Ussaramanna	»	1
	»	»	Villamar	»	4
	»	»	Villasalto	»	5
	»	»	Villaspeciosa	»	3
	»	Iglesias	Siliqua	»	3
	»	»	Vallermosa	»	6
	»	Lanusei	Arzana	»	5
	»	»	Barisardo	»	6
	»	»	Baunei	»	2
	»	»	Escalaplano	»	2
	»	»	Escolea	»	3
	»	»	Esterzili	»	5
	»	»	Gergei	»	1
	»	»	Ierzu	»	4
	»	»	Ilbono	»	5
	»	»	Isili	»	2
	»	»	Lanusei	»	5
	»	»	Loceri	»	4
	»	»	Meanasardo	»	3
	»	»	Orroli	»	3
	»	»	Ortueri	»	2
	»	»	Osini	»	3
	»	»	Sadali	»	1
	»	»	Seulo	»	3
	»	»	Talana	»	2
	»	»	Tortolì	»	4
	»	»	Triei	»	1
	»	»	Ursulei	»	1
	»	»	Villagrande	»	4
	»	»	Villanovatulo	»	1
	»	Oristano	Abbasanta	»	6
	»	»	Asuni	»	1
	»	»	Bannari U.	»	2
	»	»	Baressa	»	4
	»	»	Bidoni	»	2
	»	»	Bonarcado	»	3
	»	»	Bosa	»	1
	»	»	Cuglieri	»	2
	»	»	Dualchi	»	6
	»	»	Figu	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Oristano	Flussio	bovina	3
	»	»	Fordongianus	»	5
	»	»	Genuri	»	2
	»	»	Ghilarza	»	3
	»	»	Gonnosnò	»	5
	»	»	Gonnostramatza	»	4
	»	»	Magomadas	»	3
	»	»	Masullas	»	2
	»	»	Modolo	»	3
	»	»	Mogorella	»	2
	»	»	Morgongiori	»	3
	»	»	Narbolia	»	2
	»	»	Neoneli	»	1
	»	»	Norbello	»	4
	»	»	Nughedu Santa Vittoria	»	4
	»	»	Nureci	»	3
	»	»	Ollastra Usellus	»	4
	»	»	Oristano	»	3
	»	»	Paulilatino	»	2
	»	»	Riola	»	3
	»	»	Ruinas	»	4
	»	»	Sagama	»	2
	»	»	Santa Giusta I	»	3
	»	»	Scano Montiferro	»	2
	»	»	Sedilo	»	2
	»	»	Seneghe	»	5
	»	»	Setru	»	6
	»	»	Siamanna	»	6
	»	»	Sili	»	5
	»	»	Sini	»	3
	»	»	Solarussa	»	6
	»	»	Sorradile	»	6
	»	»	Suni	»	5
	»	»	Tinnura	»	5
	»	»	Ulatirso	»	3
	»	»	Usellus	»	6
	»	»	Zeppara	»	3
	»	»	Zerfaliu	»	5
	Caltanissetta	Piazza Armerina	Barrafranca	»	2
	Campobasso	Campobasso	Gildone	»	2
	»	»	Jelsi	»	23
	»	»	Riccia	»	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Campobasso*	Isernia	Castel del Giudice	bovina	2
	»	»	Sesto Campano	»	1
	Caserta	Caserta	Castelvolturno	»	2
	»	Piedimonte	Letino	»	4
	»	»	Piana di Caiazzo	»	1
	»	»	Alvignano	»	1
	Catanzaro	Catanzaro	Isca nel Jonio	»	4
	»	»	Settingiano	»	1
	»	Cotrone	Savelli	ovina	1
	»	Monteleone	Maierato	bovina	2
	»	»	Acquaro	»	3
	»	»	Rombiolo	»	5
	»	»	Briatico	»	10
	»	Nicastro	Martirano	»	2
	»	»	Iacurso	»	2
	»	»	Id.	suina	1
	Chieti	Chieti	Caramanico	»	5
	Como	Como	Castiglione Intelvi	bovina	1
	»	»	Cavargna	»	2
	»	Lecco	Barzio	»	1
	»	»	Cremeno	»	1
	Cosenza	Castrovillari	Trebisacce	»	2
	»	Cosenza	Aprigliano	ovina	3
	»	»	San Fili	bovina	1
	»	»	Marano Principato	»	2
	»	Paola	Aiello di Calabria	»	1
	»	»	Falconara Albanese	»	1
	»	»	Lago	»	1
	»	»	Longobardi	»	3
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	2
	»	»	Castelponzone	»	2
	»	»	San Martino L.	»	1
	»	»	Solarolo	»	2
	»	»	Torricella	»	1
	»	Cremona	Due Miglia	»	1
	»	»	Gabbioneta	»	1
	»	»	Ostiano	»	1
	»	»	San Daniele	»	1
	Cuneo	Alba	Montà	»	1
	»	»	Neive	»	3
	»	»	Serralunga	»	1
	»	Cuneo	Boves	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Cuneo	Centallo	bovina	2
	»	»	Cuneo	»	6
	»	»	Entraq u	·	5
	»	»	Roccasparvera	»	1
	»	Mondovì	Mogliano	»	2
	»	»	Mondovì	»	2
	»	»	Vicoforte	»	1
	»	Saluzzo	Bagnolo Piemonte	»	4
	»	»	Caramagna	»	1
	»	»	Envie	»	4
	»	»	Manta	»	1
	»	»	Saluzzo	»	5
	»	»	Savigliano	»	2
	Ferrara	Cento	Pieve di Cento	»	2
	»	»	Poggio Renatico	»	14
	»	»	Sant'Agostino	»	11
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Cento	bovina	10
	»	Comacchio	Codigoro	»	2
	»	»	Migliarino	»	8
	»	Ferrara	Argenta	»	25
	»	»	Berra	»	2
	»	»	Bondeno	»	76
	»	»	Copparo	»	5
	»	»	Formignana	»	7
	»	»	Ferrara	»	50
	»	»	Jolanda di Savoia	»	7
	»	»	Ostellato	»	13
	»	»	Portomaggiore	»	47
	»	»	Ro	»	1
	»	»	Vigarano Mainarda	»	1
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	1
	»	»	Borgo San Lorenzo	»	1
	»	»	Calenzano	»	6
	»	»	Campi Bisenzio	»	1
	»	»	Cantagallo	»	1
	»	»	Casellina e Torri	»	1
	»	»	Greve	»	3
	»	»	Lastra a Signa	»	1
	»	»	Montespertoli	»	1
	»	»	Pelago	»	1
	»	»	Prato	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	Scarperia	bovina	4
	»	»	Tavarnelle	»	4
	»	»	Vernio	»	10
	»	Pistoia	Larciano	»	1
	»	»	San Marcello Pistoiese	»	1
	»	»	Pistoia	»	7
	»	»	Tizzana	»	1
	»	Rocca S. Casciano	Bagno di Romagna	»	1
	»	»	Verghereto	»	33
	»	»	Id.	suina	1
	»	San Miniato	Castelfiorentino	bovina	3
	»	»	Cerreto Guidi	»	1
	»	»	Certaldo	»	4
	»	»	Empoli	»	3
	»	»	Santa Croce sull'Arno	»	1
	»	»	Santa Maria a Monte	»	3
	»	»	San Miniato	»	4
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	»	4
	»	»	Id.	suina	3
	»	»	Sant'Agata	bovina	2
	»	»	Id.	ovina	1
	»	Foggia	Cerignola	bovina	1
	»	»	Ortanova	»	1
	»	San Severo	San Severo	ovina	1
	Forlì	Forlì	Forlì	bovina	1
	»	Cesena	Mercato Saraceno	»	1
	Genova	Chiavari	Bozzonasca	»	4
	»	»	Santo Stefano d'Aveto	»	10
	Girgenti	Bivona	Bivona	suina	2
	»	»	Ribera	bovina	4
	»	Girgenti	Naro	»	1
	»	»	Racalmuto	»	2
	»	»	Id.	ovina	1
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	bovina	3
	»	»	Magliano	»	2
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Manciano	bovina	3
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Orbetello	bovina	16
	»	»	Roccastrada	»	15
	»	»	Id.	ovina	13
	»	»	Scansano	bovina	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Lecce*	Taranto	Castellaneta	bovina	1
	»	»	Ginosa	»	3
	»	»	Laterza	»	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	4
	Lucca	Lucca	Capannori	»	1
	»	»	Coreglia	»	1
	»	»	Monsummano	»	1
	»	»	Pietrasanta	»	2
	»	»	Seravezza	»	1
	Macerata	Camerino	Camerino	»	3
	»	»	Castelraimondo	»	4
	»	Marceata	Matelica	»	3
	»	»	Tolentino	»	2
	Mantova	Asola	Castelgoffredo	»	2
	»	Bozzolo	Marcaria	»	1
	»	»	Rodigo	»	1
	»	»	San Martino dall'Argine	»	1
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	7
	»	»	Moglia	»	13
	»	»	Motteggiana	»	3
	»	»	Pegognaga	»	3
	»	»	San Benedetto Po	»	4
	»	»	Suzzara	»	4
	»	Mantova	Bigarello	»	3
	»	»	Borgoforte	»	1
	»	»	Castellucchio	»	1
	»	»	Curtatone	»	2
	»	»	Marmirolo	»	6
	»	»	Roverbella	»	1
	»	»	San Giorgio M.	»	3
	»	Ostiglia	Ostiglia	»	4
	»	»	Serravalle a Po	»	1
	»	»	Sustinente	»	1
	»	Revere	Pieve di Coriano	»	1
	»	»	Quingentole	»	3
	»	»	Quistello	»	52
	»	»	Schivenoglia	»	15
	»	»	Villa Poma	»	13
	»	Sermide	Carbonara di Po	»	4
	»	»	Felonica	»	3
	»	»	Magnacavallo	»	7
	»	»	Pogio Rusco	»	38

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Sermide	Sermide	bovina	7
	»	Viadana	Sabbioneta	»	2
	»	Volta Mantovana	Goito	»	6
	»	»	Volta Mantovana	»	5
	Massa e Carrara	Castelnuovo di G.	Sillano	ovina	4
	Messina	Castroreale	Barcellona	bovina	1
	»	»	Kaggi	»	1
	»	Messina	Rometta	»	1
	»	Patti	San Piero Patti	»	1
	Milano	Abbiategrasso	Inveruno	»	1
	»	»	Rosate	»	1
	»	Gallarate	Canegrate	»	1
	»	»	Gallarate	»	1
	»	Lodi	Lodivecchio	»	1
	»	»	Sant'Angelo	»	1
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	1
	»	»	Concordia	»	10
	»	»	Finale	»	4
	»	»	Mirandola	»	19
	»	»	San Possidonio	»	3
	»	»	San Prospero	»	3
	»	Modena	Bomporto	»	3
	»	»	Campogalliano	»	4
	»	»	Carpi	»	19
	»	»	Castelvetro	»	18
	»	»	Formigine	»	3
	»	»	Modena	»	17
	»	»	Nonantola	»	10
	»	»	Novi	»	3
	»	»	Ravarino	»	13
	»	»	San Cesareo	»	5
	»	»	Soliera	»	6
	»	»	Vignola	»	11
	»	Pavullo	Pavullo	»	
	Novara	Biella	Croce Mosso	»	4
	»	Domodossola	Cardezza	»	1
	»	»	Druogno	»	1
	»	»	Formazza	»	10
	»	»	Masera	»	1
	»	»	Monteossolano	»	4
	»	»	Preglia	»	12
	»	»	Santa Maria Maggiore	»	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Domodossola	Trasquera	bovina	2
	»	»	Trontano	»	1
	»	»	Varzo	»	3
	»	»	Villadossola	»	10
	»	Novara	Agnellengo	»	1
	»	»	Caltignaga	»	5
	»	»	Casalbeltrame	»	4
	»	»	Dagnente	»	1
	»	»	Recetto	»	5
	»	»	Sannazzaro Sesia	»	1
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	1
	»	»	Vinzaglio	»	1
	»	Pallanza	Chignolo Verbano	»	5
	»	Varallo	Cervatto	»	1
	»	»	Fobello	»	3
	»	»	id.	caprina	3
	»	»	Rima San Giuseppe	bovina	6
	»	Vercelli	Bianzè	»	1
	»	»	Borgo d'Ale	»	1
	»	»	Casanova Elvo	»	3
	»	»	Formigliana	»	14
	»	»	Lignana	»	3
	»	»	Livorno P.	»	4
	»	»	Santhià	»	2
	»	»	San Germano	»	2
	»	»	Trino	»	1
	»	»	Vercelli	»	2
	»	»	Villarboit	»	1
	Padova	Campo San Piero	Campodarsego	»	1
	»	Cittadella	Gazzo	»	1
	»	»	San Pietro in Gù	»	1
	»	Conselve	Conselve	»	1
	»	Este	Vò	»	1
	»	Padova	Maserà	»	1
	»	»	Padova	»	5
	Parma	Borgo San Donnino	Borgo S. Donnino	»	4
	»	»	Busseto	»	2
	»	»	San Secondo	»	2
	»	Parma	Golese	»	3
	»	»	Palanzano	»	2
	»	»	Parma	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Parma*	Parma	Sorbolo	bovina	1
	»	»	Vigatto	»	1
	Pavia	Bobbio	Ottone	»	10
	»	»	Pregola	»	4
	»	»	Zerba	»	9
	»	Mortara	Garlasco	»	1
	»	»	Torreberretti	»	2
	»	Pavia	Monticelli	»	1
	»	»	Sommo	»	1
	»	Voghera	Voghera	»	1
	»	»	Castana	»	1
	»	»	Godiasco	»	1
	»	»	Montesegale	»	1
	»	»	S. Giuletta	»	1
	»	»	Torrazza Coste	»	1
	»	»	Zenevredo	»	1
	»	»	Codevilla	»	1
	»	»	Montebello	»	2
	»	»	Verretto	»	1
	Perugia	Orvieto	Ficulle	»	1
	»	»	San Venanzo	»	1
	»	Perugia	Gualdo Tadino	»	1
	»	»	Gubbio	»	2
	»	»	San Giustino	»	3
	»	»	Sigillo	»	1
	»	»	Todi	»	1
	»	Rieti	Aspra	»	8
	»	»	Belmonte	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Cottanello	cap., bov. e suina	1
	»	»	Montasola	bovina	2
	»	»	Orvinio	»	1
	»	»	Pozzaglia	»	2
	»	»	Rieti	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Scandriglia	bovina	1
	»	Terni	Amelia	»	2
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	Id.	ovina	2
	»	»	Narni	bovina	1
	»	»	Otricoli	»	1
	»	»	Papigno	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Terni	Terni	bovina	4
	Pesaro Urbino	Urbino	Casteldelci	»	3
	»	»	Carpegna	»	2
	»	»	Frontino	»	6
	»	»	Mercatino Marecchia	»	1
	»	»	Piandimeleto	»	1
	»	»	Pietrarubbia	»	4
	»	»	Scavolino	»	3
	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Cadeo	»	3
	»	»	Cortemaggiore	»	2
	»	»	Fiorenzuola	»	1
	»	Piacenza	Calendasco	»	2
	»	»	Castel San Giovanni	»	4
	»	»	Farini d'Olmo	»	3
	»	»	Ferriere	»	15
	»	»	Gazzola	»	4
	»	»	Monticelli	»	1
	»	»	Podenzano	»	6
	»	»	Rivergaro	»	2
	»	»	San Giorgio	»	5
	»	»	Travo	»	4
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	4
	»	»	Capannoli	»	1
	»	»	Cascina	»	2
	»	»	Castellina Marittima	»	2
	»	»	Collesalvetti	»	3
	»	»	Lorenzano	»	1
	»	»	Palaia	»	3
	»	»	Pisa	»	2
	»	»	Riparbella	»	4
	»	»	Vecchiano	»	12
	»	Volterra	Campiglia	»	3
	»	»	Piombino	»	2
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Montegrosso	»	2
	»	»	Pornassio	»	6
	»	»	Rezzo	»	3
	»	»	Cosio	»	2
	Potenza	Lagonegro	Calvera	»	1
	»	»	Castelsaraceno	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Memoli	bovina	1
	»	»	San Martino d'Agri	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Potenza*	Lagonegro	San Martino d'Agri	suina	1
	»	Matera	Matera	bovina	1
	»	»	Pisticci	»	1
	»	»	Stigliano	»	1
	»	Melfi	Forenza	»	3
	»	»	Lavello	»	1
	»	»	Maschito	»	1
	»	»	Melfi	»	1
	»	»	Id	suina	1
	»	»	Rapolla	bovina	1
	»	»	Venosa	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	Potenza	Acerenza	bovina	1
	»	»	Avigliano	»	1
	»	»	Banzi	»	1
	»	»	Cancellara	»	1
	»	»	Genzano	suina	1
	»	»	Tramutola	bovina	1
	Ravenna	Faenza	Bagnara di R.	»	2
	»	»	Faenza	»	1
	»	Lugo	Fusignano	»	2
	»	Ravenna	Alfonsine	»	1
	»	»	Ravenna	»	2
	Reggio Calabria	Gerace	Bivongi	»	1
	»	»	Bovalino	»	1
	»	»	Camini	»	1
	»	»	Caraffa	»	1
	»	»	Ciminà	»	1
	»	»	Monasterace	»	1
	»	»	Pazzano	»	1
	»	Palmi	Caridà	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	»	6
	»	»	Fabbrico	»	5
	»	»	Gualtieri	»	1
	»	»	Luzzara	»	4
	»	»	Novellara	»	6
	»	»	Rio Saliceto	»	2
	»	»	Reggiolo	»	8
	»	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	»	4
	»	»	Cadelbosco Sopra	»	14
	»	»	Campegine	»	9
	»	»	Cavriago	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Emilia*	Reggio Emilia	Correggio	bovina	7
	»	»	Gattatico	»	11
	»	»	Reggio Emilia	»	
	»	»	Romiseto	»	7
	»	»	Sant'Ilario d'Enza	»	4
	»	»	Villaminozzo	»	5
	Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	»	1
	»	»	Montalto	»	1
	»	Frosinone	Paliano	»	1
	»	»	Piperno	»	1
	»	Roma	Campagnano	»	1
	»	»	Palestrina	»	1
	»	»	Roma	»	4
	»	Velletri	Sezze	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	»	Viterbo	Orte	»	1
	»	»	Viterbo	»	1
	Rovigo	Massa Superiore	Salara	»	3
	»	Occhiobello	Canaro	»	1
	»	»	Fiosso U.	»	1
	»	Polesella	Gavello	»	1
	»	Rovigo	Boara	»	3
	»	»	Grignano	»	1
	Salerno	Campagna	Eboli	»	1
	»	»	Roscigno	»	1
	»	»	Sant'Angelo Fasanella	»	1
	»	Sala Consilina	Polla	»	1
	»	»	Tegiano	»	1
	»	Vallo della Lucania	Roccagloriosa	»	2
	Sassari	Alghero	Alghero	»	10
	»	»	Id.	ovina	10
	»	»	Borutta	bovina	10
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Id.	suina	3
	»	»	Bonnanaro	bovina	3
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Id.	suina	5
	»	»	Torralba	bovina	3
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Id.	suina	3
	»	Nuoro	Bolotana	bovina	20
	»	»	Dorgali	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Sassari	Nuoro	Lodè	bovina	7
	»	»	Lula	»	8
	»	»	Oliena	(1)	(1)
	»	»	Onani	bovina	3
	»	»	Ottana	(1)	(1)
	»	»	Siniscola	bovina	15
	»	Ozieri	Ardara	»	3
	»	»	Buddusò	»	7
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Mores	bovina	17
	»	»	Ozieri	»	2
	»	Sassari	Nulvi	»	5
	»	»	Ploaghe	»	5
	»	»	Id.	suina	5
	»	»	Sorso	bovina	4
	»	»	Usini	»	(1)
	»	Tempio P.	Santa Teresa	»	4
	»	»	Tempio	»	6
	»	»	Terranova	»	2
Segue **Afta epizootica**	*Siena*	Montepulciano	Sinalunga	»	1
	»	Siena	Gaiole	»	1
	»	»	San Gimignano	»	1
	Sondrio	Sondrio	Albaredo	»	2
	»	»	Bema	»	2
	»	»	Buglio	»	1
	»	»	Campodolcino	»	5
	»	»	Isolato	»	4
	»	»	Mazzo	»	6
	»	»	Menarola	»	1
	»	»	Pedesina	»	2
	»	»	Piuro	»	10
	»	»	Teglio	»	12
	»	»	Valmasino	»	3
	Teramo	Penne	Spoltore	»	1
	»	Teramo	Colonnella	»	2
	»	»	Crognaleto	ovina	4
	»	»	Fano Adriano	»	7
	»	»	Isola Gr. Sasso	»	7
	»	»	Id.	caprina	1
	»	»	Tortoreto	bovina	2
	»	»	Id.	suina	1

(1) Tutto il territorio del Comune.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Torino	Valle Castellana	ovina	1
	Torino	Aosta	Aymavilles	bovina	3
	»	»	Cogne	»	3
	»	»	Doues	»	2
	»	»	Gressoney S. J.	»	5
	»	»	La Thuile	»	1
	»	»	Lillianes	»	1
	»	»	Ollormont	»	5
	»	»	Valgrisanche	»	3
	»	Ivrea	Bollengo	»	2
	»	»	Borgiallo	»	1
	»	»	Caluso	»	1
	»	»	Lessolo	»	6
	»	»	Perosa C.	»	4
	»	»	Pratiglione	»	2
	»	»	Romano Canavese	»	18
	»	»	San Giorgio C.	»	1
	»	»	Vestignè	»	3
	»	Pinerolo	Airasca	»	1
	»	»	Bobbio Pellico	»	9
	»	»	Castagnole P.	»	2
	»	»	Cavour	»	4
	»	»	None	»	1
	»	»	Pragelato	»	1
	»	»	Salza di Pinerolo	»	2
	»	»	San Secondo	»	1
	»	»	Scalenghe	»	1
	»	»	Torrepellice	»	2
	»	»	Vigone	»	5
	»	»	Villafranca P.	»	4
	»	S	Bousson	»	5
	»	»	Cesana T.	»	3
	»	»	Champlas du Col	»	1
	»	»	Clavieres	»	1
	»	»	Coazze	»	5
	»	»	Fenils	»	3
	»	»	Mollieres.	»	3
	»	»	Rochemolles	»	11
	»	»	Salbertrand	»	1
	»	»	Sante de Cesana	»	3
	»	»	Solomiac	»	5
	»	»	Thures	»	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Avuglione V.	bovina	1
	»	»	Baluce	»	4
	»	»	Carignano	»	9
	»	»	Casalborgone	»	1
	»	»	Cassolo T.	»	2
	»	»	Corio C.	»	1
	»	»	Germagnano	»	2
	»	»	Lanzo Torinese	»	7
	»	»	Lemie	»	10
	»	»	Mezzenile	»	8
	»	»	Mondrone	»	1
	»	»	Michelino	»	1
	»	»	Pecetto T.	»	1
	»	»	Piobesi Torinese	»	1
	»	»	Pralormo	»	2
	»	»	Rivarolo	»	4
	»	»	Torino	»	2
	»	»	Viù	»	2
	Trapani	Alcamo	Poggiorealo	»	2
	Treviso	Valdobbiadene	Miane	»	1
	Udine	Cividale	Buttrio	»	2
	Venezia	Venezia	Strà	»	1
	Verona	Caprino	Rivoli V.	»	1
	»	Cologna V.	Roveredo di Guà	»	1
	»	Grezzana	Boscochiesanova	»	37
	»	»	Erbezzo	»	5
	»	»	Grezzana	»	1
	»	Isola della Scala	Nogara	»	2
	»	»	Salizzole	»	3
	»	»	Vigasio	»	1
	»	Legnago	Boschi Sant'Anna	»	1
	»	»	Villabartolomea	»	1
	»	Sanguinetto	Casaleone	»	1
	»	»	Gazzo V.	»	2
	»	San Pietro in Car.	Breonio	»	1
	»	Tregnago	Roverè di Velo	»	1
	»	»	Selva di Progno	»	1
	»	»	Velo Veronese	»	3
	»	Verona	Buttapietra	»	1
	»	»	San Massimo	»	4
	Vicenza	Asiago	Asiago	»	5
	»	»	Roana	bov.suina	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Asiago	Rotzo	bovina	5
	»	Bassano	Tezze	»	1
	»	Marostica	Conco	»	3
	»	Schio	Arsiero	»	10
					3155
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Cittaducale	Fiamignano	—	18
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	1
	»	»	Cortona	—	8
	»	»	Lucignano	—	9
	»	»	M. S. Savino	—	2
	»	»	Pieve S. Stefano	—	20
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	12
	»	»	Comunanza	—	34
	»	»	Force	—	6
	»	»	Rotella	—	10
	»	»	Venarotta	—	4
	»	Fermo	Montelparo	—	3
	»	»	Monte Urano	—	1
	»	»	Santa Vittoria in M.	—	4
	Bergamo	Treviglio	Calcio	—	2
	Cremona	Crema	Sergnano	—	1
	»	»	Ticengo	—	1
	Cuneo	Cuneo	Fossano	—	1
	Firenze	Rocca S. Casciano	Verghereto	—	8
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1
	Macerata	Camerino	Caldarola	—	1
	»	Macerata	Montelupone	—	4
	Mantova	Castiglione delle S.	Solferino	—	1
	»	Gonzaga	Moglia	—	1
	»	»	Pegognaga	—	1
	»	»	Suzzara	—	1
	»	Mantova	Borgoforte	—	2
	»	»	Castelbelforte	—	1
	»	Ostiglia	Ostiglia	—	2
	»	»	Villimpenta	—	2
	»	Revere	Quistello	—	4
	»	Volta M.	Goito	—	1
	Modena	Mirandola	Cavezzo	—	2
	»	»	San Possidonio	—	1
	»	Modena	Ravarino	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Napoli*	Pozzuoli	Lacco Ameno	—	1
	Perugia	Perugia	Castiglion del Lago	—	2
	»	»	Massa Martana	—	3
	Pesaro e Urbino	Urbin	Peglio	—	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Gualtieri	—	1
	Salerno	Sala Consilina	Tegiano	—	3
	»	Vallo Lucania	Magliano Vetere	—	2
	Siena	Montepulciano	Castiglione d'Orcia	—	4
	»	»	Chianciano	—	1
	»	»	Sinalunga	—	2
	»	»	Torrita	—	3
	»	»	Trequanda	—	2
	»	Siena	Colle di Val d'Elsa	—	3
					199
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Ancona	canina	2
	»	»	Castelfidardo	»	1
	»	»	Cupramontana	»	1
	Ravenna	Ravenna	Alfonsine	felina	1
	Siracusa	Siracusa	Siracusa	canina	1
	Vicenza	Schio	Valli	»	1
	»	Vicenza	Vicenza	»	4
					11
Vaiuolo ovino	*Siena*	Montepulciano	Sinalunga	ovina	1
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—
Morva e farcino	*Girgenti*	Girgenti	Licata	equina	1
	»	»	Girgenti	»	1
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	»	1
	Milano	Monza	Monza	»	1
	Napoli	Napoli	Cercola	»	1
	Pisa	Volterra	Bibbona	»	1
	Roma	Velletri	Sezze	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	Venezia	Venezia	Scorzè	»	1
					9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Rogna	*Ascoli Piceno*	Ascoli Piceno	Acquasanta	ovina	1
	Foggia	Bovino	Troia	»	2
	»	Foggia	Alberona	»	8
	»	»	Monte Sant'Angelo	»	2
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	1
	Roma	Civitavecchia	Montalto	»	1
	»	Frosinone	Guarcino	»	1
	»	Viterbo	Capodimonte	»	1
	»	»	Grotte di Castro	»	1
					18
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Avellino*	Avellino	Marcogliano	ovina	1
	Foggia	Foggia	Vieste	caprina	.
	»	San Severo	San Marco in Lamis	ovina	1
	»	»	San Severo	caprina	1
	Lecce	Taranto	Laterza	ovina	1
	Lucca	Lucca	Bagni di Lucca	ov. capr.	1
	Perugia	Rieti	Cottanello	caprina	1
	»	Spoleto	Sellano	»	1
	»	Terni	Ferentillo	»	1
	Potenza	Matera	Tricarico	»	1
	»	Melfi	Barile	»	1
	Roma	Roma	Arcinazzo	ovina	1
	»	»	Formello	»	1
	»	»	Roma	»	1
					16

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	21	29	31
Carbonchio sintomatico	1	2	2
Afta epizootica	63	770	3155
Morva	7	9	9
Vaiuolo	1	1	1
Rabbia	4	7	11
Rogna	4	9	18
Malattie infettive dei suini	17	48	199
Barbone dei bufali	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	7	14	16
Morbo coitale maligno	—	—	—

MINISTERO DELL'INTERNO (Direzione generale della Sanità pubblica)

RIEPILOGO GENERALE dei casi di malattie infettive del bestiame verificatisi nell'anno 1912 e relativo confronto con quelli verificatisi nell'anno 1911

MESE	Carbonchio ematico							Carbonchio sintomatico						
	Numero delle provincie	Numero dei comuni	ANIMALI					Numero delle provincie	Numero dei comuni	ANIMALI				
			Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Guariti	Morti o uccisi	Che restano ammalati			Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Guariti	Morti o uccisi	Che restano ammalati
Gennaio	20	35	—	68	—	68	—	4	8	—	20	—	20	—
Febbraio	31	65	—	125	—	125	—	4	7	—	23	—	23	—
Marzo	23	61	—	65	—	65	—	7	11	—	12	—	12	—
Aprile	23	54	—	76	—	76	—	5	5	—	5	—	5	—
Maggio	26	55	—	86	—	86	—	6	9	—	9	—	9	—
Giugno	10	23	—	93	—	93	—	1	2	—	4	—	4	—
Luglio	19	38	—	293	—	293	—	1	2	—	2	—	2	—
Agosto	36	116	—	702	—	702	—	7	10	—	11	—	11	—
Settembre	33	90	—	245	—	245	—	9	11	—	22	—	22	—
Ottobre	39	100	—	221	—	221	—	8	12	—	13	—	13	—
Novembre	18	40	—	45	—	45	—	4	4	—	13	—	13	—
Dicembre	16	32	—	53	—	53	—	2	3	—	3	—	3	—
Totali	—	—	—	2072	—	2072	—	—	—	—	137	—	137	—
Totali del 1911	—	—	—	1291	(1) 11	1280	—	—	—	—	132	—	132	—
Aumento rispetto al 1911	—	—	—	(2) 791	—	—	—	—	—	—	5	—	—	—
Diminuzione rispetto al 1911	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) Sospetti, riconosciuti sani. — (2) L'aumento è maggiore di 11 casi tenuto conto degli 11 sospetti, riconosciuti sani nel 1911.

Segue RIEPILOGO GENERALE dei casi di malattie infettive del bestiame verificatisi nell'anno 1912 e relativo confronto con quelli verificatisi nell'anno 1911.

MESE	Afta epizootica							Moccio e farcino						
			ANIMALI							ANIMALI				
	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Guariti	Morti o uccisi	Che restano ammalati	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Guariti	Morti o uccisi	Che restano ammalati
Gennaio	52	856	16136	14935	20433	109	10529	12	18	1	21	—	19	3
Febbraio	50	611	10529	9168	15119	60	4518	12	19	3	24	—	26	1
Marzo	42	295	4518	3539	5344	58	2655	10	15	1	18	1	12	6
Aprile	41	272	2655	9269	3504	131	8289	14	21	6	24	—	22	8
Maggio	40	355	8289	12801	12536	163	8391	21	34	8	57	—	37	28
Giugno	36	263	8391	5750	9365	60	4716	16	25	28	26	—	30	24
Luglio	27	142	4716	3489	5639	119	2447	15	25	24	27	—	32	19
Agosto	27	139	2447	3339	3998	1	1787	15	27	19	25	—	33	11
Settembre	31	122	1787	1884	1883	3	1785	13	23	11	21	—	19	13
Ottobre	33	370	1785	31517	12882	21	20399	17	27	13	34	—	33	14
Novembre	40	1060	20399	80462	32205	173	68483	12	17	14	9	—	16	7
Dicembre	49	1702	68483	111311	78775	545	100474	15	21	7	25	—	15	17
Totali	—	—	16136	287464	201683	1443	100474	—	—	1	311	(1) 1	294	17
Totali del 1911	—	—	6466	897430	874564	13569	15763	—	—	5	332	(1) 7	321	9
Aumento rispetto al 1911	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Diminuzione rispetto al 1911	—	—	—	609966	—	—	—	—	—	—	21	—	—	—

(1) Sospetti, riconosciuti sani.

Segue RIEPILOGO GENERALE dei casi di malattie infettive del bestiame verificatisi nell'anno 1912 e relativo confronto con quelli verificatisi nell'anno 1911.

MESE	Rabbia							Rogna						
	Numero delle provincie	Numero dei comuni	ANIMALI					Numero delle provincie	Numero dei comuni	ANIMALI				
			Precedentemente ammalat	Caduti ammalati	Guariti	Morti o uccisi	Che restano ammalati			Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Guariti	Morti o uccisi	Che restano ammalati
Gennaio	5	5	—	16	—	5	11	5	22	4956	3437	1816	7	6570
Febbraio	13	22	11	49	—	38	22	6	32	6570	2477	1938	32	7077
Marzo	14	33	22	46	—	51	17	6	35	7077	6954	278	—	13753
Aprile	11	18	17	33	—	30	20	6	39	13753	2009	984	9	14769
Maggio	10	16	20	53	—	41	32	9	43	14769	3726	6451	1	12043
Giugno	6	11	32	16	—	26	22	9	39	12043	3261	7272	—	8032
Luglio	5	5	22	13	—	22	13	8	38	8032	2572	2913	241	7450
Agosto	2	6	13	21	—	15	19	9	27	7450	631	2535	—	5546
Settembre	8	9	19	31	—	17	33	7	22	5546	1073	2388	8	4223
Ottobre	12	18	33	38	—	36	35	6	17	4223	356	2551	—	2028
Novembre	6	8	35	8	—	26	17	5	15	2028	1508	839	—	2697
Dicembre	4	4	17	18	—	21	14	6	22	2697	2093	515	—	4275
Totali	—	—	—	342	—	328	14	—	—	4956	30097	30480	298	4275
Totali del 1911	—	—	15	325	(1) 28	312	—	—	—	1362	26146	22329	223	4956
Aumento rispetto al 1911	—	—	—	17	—	—	—	—	—	—	3951	—	—	—
Diminuzione rispetto al 1911	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) Sospetti, riconosciuti sani.

Segue RIEPILOGO GENERALE dei casi di malattie infettive del bestiame verificatisi nell'anno 1912 e relativo confronto con quelli verificatisi nell'anno 1911.

MESE	Malattie infettive dei suini							Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre						
	Numero delle provincie	Numero dei comuni	ANIMALI					Numero delle provincie	Numero dei comuni	ANIMALI				
			Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Guariti	Morti o uccisi	Che restano ammalati			Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Guariti	Morti o uccisi	Che restano ammalati
Gennaio	29	77	459	563	530	176	316	—	—	—	—	—	—	—
Febbraio	34	102	316	869	321	421	443	1	2	—	1800	—	—	1800
Marzo	33	112	443	640	320	178	585	2	3	1800	3000	3600	—	1200
Aprile	34	119	585	1216	551	284	966	2	6	1200	487	1037	—	650
Maggio	37	152	966	1254	962	397	861	6	11	650	239	635	—	254
Giugno	32	117	861	748	631	233	745	6	12	254	166	194	14	212
Luglio	28	104	745	1178	519	239	1165	14	21	212	2396	225	—	2383
Agosto	29	111	1165	1480	664	358	1623	13	22	2383	1118	1158	6	2337
Settembre	36	112	1623	667	463	334	1493	10	14	2337	2	889	—	1450
Ottobre	37	118	1493	642	827	449	859	6	13	1450	1062	1388	—	1124
Novembre	25	91	859	733	671	130	791	4	8	1124	500	774	—	850
Dicembre	23	78	791	384	537	193	445	5	7	850	137	248	—	739
Totali	—	—	**459**	**10374**	**6096**	**3392**	**445**	—	—	—	**10907**	**10148**	**20**	**739**
Totali del 1911	—	—	**1546**	**13218**	**6781**	**7530**	**453**	—	—	**223**	**19383**	**19564**	**42**	—
Aumento rispetto al 1911	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Diminuzione rispetto al 1911	—	—	—	2844	—	—	—	—	—	—	8476	—	—	—

MINISTERO DEL

DIREZIONE GENERALE DELLE

Avviso di concorso. — A tutto il giorno 10 settembre 1913 è aperto il concorso fra ricevitori del lotto

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				COLLETTORIE che ne dipendono		RISCOS	
						Esercizi	
Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1909-10	1910-11
			Primo esperimento.				
116	Foggia	—	Bari	Serracapriola	7198	100274	98883
23	Firenze	—	Firenze	—	—	72353	74886
351	Caltanissetta	—	Palermo	—	—	58137	49512
306	Capua	Caserta	Napoli	—	—	37790	53061
226	Vico Equense	Napoli	Napoli	—	—	52842	41823
204	Ostiglia	Mantova	Venezia	—	—	39049	35398
51	Bisceglie	Bari	Bari	—	—	33845	35558
81	Sacile	Udine	Venezia	—	—	36310	32082
143	Rieti	Perugia	Roma	—	—	25528	24780
473	Castel S. Giorgio	Salerno	Napoli	—	—	21492	21828
50	Bussolengo	Verona	Venezia	—	—	17868	15117
			Secondo esperimento.				
179	Ancona	—	Roma	—	—	129939	122904
349	Acerra	Caserta	Napoli	—	—	70090	73168
181	Fabriano	Ancona	Roma	Arcevia	3189	35284	36522
				Sassoferrato	2807		
231	Mirandola	Modena	Firenze	Concordia	7451	29678	32132
24	Burano	Venezia	Venezia	—	—	35151	30336
136	Montevarchi	Arezzo	Firenze	—	—	31141	27510
563	Montefusco	Avellino	Napoli	Montemiletto	4972	28937	26232
				Pietradefusi	6682		
134	Serravalle Scrivia	Alessandria	Torino	Arquata Scrivia	2358	19944	19247
				Gavi	5020		
			Terzo esperimento.				
			Con diminuzione del requisito d'aggio del 50 0[0 e del periodo di gestione personale nell'ultimo banco a soli due anni.				
146	Livorno	—	Firenze	—	—	65715	71394
117	Foggia	—	Bari	—	—	79129	72998
366	Caiazzo	Caserta	Napoli	Alvignano	7806	45551	52378
				Piana di Caiazzo	4372		

[illegible]E FINANZE

[illegible]RIVATIVE - DIVISIONE IV

[illegible]ersonalmente esercenti pel conferimento dei sotto indicati banchi a titolo di promozione.

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Minimo dell'aggio medio effettivo con cui gli aspiranti possono utilmente concorrere		ANNOTAZIONI
[illegible]SIONI		AGGI							
		Esercizi							
1911-12	Media	1909-10	1910-11	1911-12	Media		Se nominati prima dell' attuazione della legge 22 luglio 1906, n. 623	Se nominati dopo l'attuazione della legge 22 luglio 1906, num. 623	
92203	97120	6109	6055	5788	5984	7475	3387	4484	
71305	74848	4994	5095	5190	5093	2880	3174	3593	
49548	52399	4425	4075	4076	4192	4035	2154	2692	
63787	51546	3467	4222	4650	4113	3965	2390	2613	
40686	45117	4213	3691	3634	3846	1475	2177	2346	
33571	36006	3542	3324	3214	3[illegible]60	2770	1788	1860	
38399	35934	3230	3333	3502	3355	2765	1764	1855	
33275	33889	3376	3124	3196	3232	2610	1686	1732	
24506	24938	2597	2530	2505	2544	1920	1044	1044	
21396	21572	2234	2265	2224	2241	1660	741	741	
15474	16153	1885	1610	1647	1714	1245	214	214	
108[illegible]21	120388	7147	6901	6391	6813	9265	4550	5313	
64873	69377	4904	5026	4695	4875	5340	3000	3375	
30776	34194	3317	3390	3046	3251	2635	1701	1751	
34148	31986	2970	3127	3248	3115	2465	1592	1615	
29550	31679	3308	3009	2959	3092	2140	1574	1592	
31484	30045	3068	2775	3088	2977	2315	1477	1477	
23173	26114	2903	2661	2386	2650	2010	1150	1150	
26863	22018	2093	2024	2786	2301	1695	801	801	
82836	73315	4728	4955	5413	50[illegible]2	5640	1563	1578	
62811	71646	5265	5019	4611	4965	5515	1536	1545	
48309	48746	3878	4194	4015	4029	3750	1162	1162	

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				COLLETTORIE che ne dipendono		RISC… Eserci…	
Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1909-10	1910-11
	Segue: **Terzo esperimento.**						
	Con diminuzione del requisito d'aggio del 50 0[0 e del periodo di gestione personale nell'ultimo banco a soli due anni.						
33	Borgo S. Lorenzo	Firenze	Firenze	Dicomano	5957	41459	42545
				Firenzuola	1502		
				Marradi	3157		
				Scarperia	1585		
				Barberino	1773		
506	Pontecagnano	Salerno	Napoli	—	—	47115	47202
230	Fiorenzuola d'A.	Piacenza	Milano	Cortemaggiore	5892	41115	31909
				Lugagnano	5704		
				Carpeneto	1435		
				Castell'Arquata	1785		
149	Candela	Foggia	Bari	Sant'Agata	7516	27894	26815
				Lacedonia	3848		
				Rocchetta	1104		
160	Romano di Lomb.	Bergamo	Milano	Martinengo	7530	27732	27806
				Orzinovi	6337		
507	Lagonegro	Potenza	Napoli	Castellucio	2007	25339	2[illegible]036
				Lauria	4578		
				N.B. — La collettoria di Chiaromonti trovasi chiusa fin da luglio 1908 ed occorre che il nuovo titolare la riattivi.			
12	Turi	Bari	Bari	Casal S. Michele	2997	16913	15318
				Casamassima	5978		
	Quarto esperimento.						
	Possono prendervi parte tutti indistintamente i ricevitori personalmente esercenti.						
141	Livorno	—	Firenze	—	—	118618	118601
238	Terzigno	Napoli	Napoli	—	—	16876	18860
22	Acquav. delle F.	Bari	Bari	Cassano Murge	5823	17174	20243
64	Cinisi	Palermo	Palermo	Balestrate	8304	15885	15251

Un quinto della parte eccedente le L. 1500 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50 e corredate di tutti quei documenti che gli aspiranti credessero utile di produrre nel proprio interesse, dovranno essere inviate qualche giorno prima della scadenza del concorso, di guisa che possano giungere alla Direzione compartimentale del lotto da cui gli aspiranti dipendono non più tardi del suindicato giorno 10 settembre 1913.

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Minimo dell'aggio medio effettivo con cui gli aspiranti possono utilmente concorrere		ANNOTAZIONI
SIONI		AGGI							
		Esercizi							
1911-12	Media	1909-10	1910-11	1911-12	Media		Se nominati prima dell'attuazione della legge 22 luglio 1906, n. 623	Se nominati dopo l'attuazione della legge 22 luglio 1906, num. 623	
44624	42876	3672	3727	3830	3743	3300	1047	1047	
40689	45002	3956	3960	3034	3650	3465	1010	1010	
33290	35438	3655	3114	3197	3322	2730	879	879	
35600	30103	2810	2803	3336	2983	2320	742	742	
29383	28307	2795	2802	2944	2347	2180	674	674	
25493	23966	2583	2193	2592	2456	1845	478	478	
15961	15774	1794	1631	1606	1677	2115	81	84	
114657	117292	6752	6750	6613	6705	9025	—	—	
28269	21335	1788	1986	2844	2206	1645	—	—	
19334	18917	1818	2119	2033	1990	1460	—	—	
21499	17545	1688	1625	2231	1849	1350	—	—	

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula

« Il sottoscritto, ricevitore del lotto al Banco n. . . . . . in . . . . chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 1° agosto 1913 per il conseguimento di uno dei Banchi qui sotto descritti in ordine di preferenza nei riguardi della sede più ambita ».

a) Banco n. . . . . . in . . . . *b)* Banco n. . . . . in . . . . *c)* . . . .

(Data e firma del richiedente).

Dalla Direzione generale delle privative, Roma, addì 1° agosto 1913.

Il direttore capo della divisione IV: C. BRUNO.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 agosto 1913, in L. 102,61.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

12 agosto 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	97.94 96	96.19 96	97.54 06
3.50 % *netto* (1902)	97.58 12	95.83 12	97.17 22
3 % *lordo* ...	65.58 33	64.38 33	64.70 43

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Con quella semplicità e chiarezza che sono tra le sue prerogative, sir Edward Grey ha fatto, ieri, alla Camera dei comuni inglese l'esposizione riassuntiva della situazione politica europea. Ogni commento è superfluo perocchè le dichiarazioni di sir Grey sono esaurienti in ogni punto.

Ecco, nel testo telegrafato da Londra, l'importantissimo discorso:

Sir Edward Grey passa in rivista la situazione balcanica. Egli annunzia che la conferenza degli ambasciatori si è aggiornata per le vacanze, poichè essa ha ritenuto che era giunta ad una fase la quale giustificava una sosta nei suoi lavori. La conferenza si è aggiornata con l'intenzione di riunirsi nuovamente in qualsiasi momento in cui ciò potesse divenir necessario o potesse essere desiderio unanime dei Governi interessati. Il fatto dell'aggiornamento non è assolutamente un motivo per fare deduzioni di cattivo augurio a proposito delle relazioni tra le grandi potenze.

Grey continua: Siamo pervenuti ad una fase in cui il concerto europeo è così fermamente stabilito che il solo fatto dell'aggiornamento non solleverà alcun dubbio relativamente alla salute e alla prosperità del concerto stesso.

Grey ricorda l'origine della conferenza e lo scopo di essa; sua missione principale era quella di condurre all'accordo fra le potenze nella soluzione delle questioni dell'Albania e delle isole dell Egeo. Ci siamo posti d'accordo sull'Albania e sulle isole.

Relativamente all'Albania, una Commissione internazionale di controllo deve essere costituita, con lo scopo di erigerla in Stato autonomo sotto un Principe scelto dalle grandi potenze.

La questione delle isole dell'Egeo è complicata dal fatto che esiste un trattato speciale di Losanna, ai termini del quale l'Italia è temporaneamente in possesso di alcune di queste isole fino a che la Turchia, conformandosi alle stipulazioni del trattato, non abbia ritirato dalla Libia tutti gli ufficiali e i soldati turchi. Siccome la Turchia non li ha ancora ritirati, l'Italia resta in possesso di queste isole.

Fino a che le stipulazioni del trattato di Losanna non saranno state adempiute, la sistemazione finale riguardo alle isole occupate dall'Italia, cui si dovrà provvedere d'accordo fra tutte le grandi potenze, non potrà essere fatta.

Non è il caso di porsi la questione di ciò che accadrebbe se la Turchia aggiornasse indefinitamente il compimento degli obblighi del trattato e l'occupazione italiana si trovasse indefinitamente prolungata; l'Italia non ci ha lasciato neppure un istante dubitare della sua intenzione di compiere la sua parte degli obblighi del trattato, quando la Turchia abbia compiuto i suoi.

Relativamente alla situazione attuale vi erano due questioni della maggior gravità e difficoltà che, in seguito agli avvenimenti delle due ultime settimane, le potenze dovevano considerare; e cioè la eventuale sistemazione della Tracia e la sistemazione della Macedonia, in conformità del trattato di Bucarest. Quanto alla Tracia il Governo ottomano non ha rispettato il trattato di Londra elaborato sotto gli auspici delle potenze ed ha occupato la Tracia e Adrianopoli.

Vi è un altro accordo concluso fra la Rumania e la Bulgaria sotto gli auspici delle potenze che non è stato rispettato. Ed altrettanto doloroso quanto tutti questi avvenimenti è stato il fatto che la Macedonia fu inondata di sangue per una guerra fra gli antichi alleati, la cui alleanza era cementata dall'effusione di sangue per una causa comune.

Sembra all'oratore che tutti gli stati immischiati nella guerra balcanica di queste ultime settimane abbiano calpestato i trattati, gli accordi e le alleanze e si siano sforzati di trarre partito e di cercare di trarre partito dalla situazione per il loro proprio vantaggio.

Non è nell'interesse della Gran Gran Bretagna e non sarebbe nemmeno equo di nominare uno qualunque di questi Stati per segnalarlo alla pubblica riprovazione.

Vi è un argomento di soddisfazione, ed è che le ostilità sono cessate e la pace è assicurata perchè la smobilizzazione sta per effettuarsi.

Relativamente alla Tracia e ad Adrianopoli, le potenze hanno fatto rimostranze a Costantinopoli, rivelando che, mentre domandavano alla Porta di rispettare il trattato di Londra, erano disposte a prendere in considerazione qualsiasi punto la Porta giudicasse assolutamente indispensabile per la difesa di Costantinopoli e delle frontiere della Turchia.

Si può, seguendo i dati generali del trattato di Londra, stabilire una buona frontiera, ma il trattenere la Tracia e Adrianopoli imporrebbe alle finanze della Turchia un onere supplementare in tempo di pace e sarebbe cagione di debolezza in tempo di guerra.

Se la questione di Costantinopoli e degli Stretti fosse stata sollevata durante la guerra turco-balcanica, una o più potenze sarebbero intervenute. Se non si fosse saputo ciò, non si sarebbe forse mai pensato ad una frontiera così favorevole per la Turchia quale è la linea Enos-Midia. Dato che è direttamente o indirettamente grazie alle grandi potenze che il trattato di Londra non portò la frontiera più a sud, è chiaro che queste avevano il diritto di far conoscere i loro desideri e di dare consigli a Costantinopoli quando si trattava di regolare la frontiera della Turchia.

La politica della Gran Bretagna riguardo alla Turchia consiste

nel consolidare ed assicurare l'autorità e l'integrità della Turchia nei suoi possedimenti asiatici e nel territorio al di qua della linea Enos-Midia.

Il successo di questa polititica dipende dalla buona volontà delle altre potenze di Europa. La Turchia d'Asia interessa in così alto grado tante altre potenze, che nulla può farsi senza il consenso di tutte. Questa buona volontà non può esistere che se vengono ascoltati i consigli delle potenze relativamente alla Tracia e ad Adrianopoli. Se la Turchia non li ascolterà, questa politica basata sulla buona volontà sarà paralizzata e tosto o tardi, che si tratti di bisogni finanziari o dell'intervento armato di una o più potenze, delle quali saranno stati disprezzati i consigli riguardo ad Adrianopoli, il Governo turco sarà spinto al disastro, contro il quale la Gran Bretagna non potrebbe proteggerlo.

Per quanto riguarda il trattato di Bucarest, se un intervento avesse luogo, dovrebbe essere ridotto al *minimum*.

Il trattato di Bucarest dovrebbe essere considerato come valido sotto riserva di emendamenti nei punti che interessano alcune potenze più strettamente che la Gran Bretagna.

Nessuno contesta che una qualsiasi grande potenza abbia diritto di venire a dire che qualche punto meriti una modificazione e che questo possa essere oggetto di una discussione, ma non bisogna dimenticare che, se una potenza proponesse la revisione di un punto del trattato, altre potenze potrebbero proporre la revisione di altri o che la potenza che volesse una modificazione dovrebbe essere pronta a far prevalere il suo desiderio con la forza.

Noi siamo disposti ad aderire ad ogni decisione suscettibile di incontrare l'approvazione delle grandi potenze.

Per quanto ci riguarda, noi non proponiamo alcuna modificazione, ma circa la Macedonia e la Tracia occorrerà che le potenze abbiano il tempo necessario ad esaminare tutta la situazione creata dalla rioccupazione di Adrianopoli e dal trattato di Bucarest prima di determinare definitivamente i reclami da presentare e le misure da prendere.

La Gran Bretagna deve continuare a lavorare in unione quanto più stretta è possibile con le altre potenze nell'interesse della pace generale.

Sir Edward Grey espone quindi l'attitudine del concerto europeo riguardo alla guerra fra gli alleati e termina dicendo:

« Importa che nè gli alleati nè la Turchia si immaginino che, poichè le potenze si sono astenute in questi ultimi mesi dal ricorrere alla forza, una qualunque delle grandi potenze non interverrebbe al momento voluto se vi fosse una provocazione sufficiente ».

***

La questione sollevata dall'ambasciatore Cambon in seno alla conferenza degli ambasciatori circa il Dodecaneso occupato dall'Italia nel Mare Egeo, ha avuto la più felice soluzione col completo trionfo della politica italiana. La formula d'intesa è dovuta a sir Grey come è detto nei seguenti dispacci da Londra, 12:

L'*Agenzia Reuter* pubblica una informazione, la quale dice che gli ambasciatori d'Italia e di Francia hanno ricevuto stamane l'autorizzazione dei loro Governi di aderire alla formula di sir Edward Grey sulla questione delle isole dell'Egeo e l'hanno comunicata al ministro degli esteri.

La questione essendo ora risolta, è stato deciso che nessun'altra seduta della conferenza degli ambasciatori sarà necessaria almeno fino a che le varie Commissioni albanesi non abbiano terminato i loro lavori.

*** Oggi gli ambasciatori d'Italia e di Francia si sono recati al Foreign Office a notificare al ministro degli esteri, sir Edward Grey, l'accettazione da parte dei rispettivi Governi della formula concordata ieri, secondo la quale la questione del Dodecaneso resta regolata dal trattato di Losanna, con l'aggiunta che dopo lo sgombero nessuna decisione potrà essere presa senza il consenso dell'Italia.

La stampa estera non manca di occuparsi della questione, riconoscendo la giustizia della tesi italiana. In proposito un dispaccio da Colonia, 12, dice:

La *Koelnische Zeitung* in un lungo articolo di fondo consacrato alla questione delle isole dell'Egeo ricorda che l'Italia si trova di fatto in una posizione particolare in seguito al trattato di Losanna, il quale le ha conferito il diritto di ritenere le isole fino all'adempimento degli obblighi della Turchia.

Il giornale così continua: Le isole sono un legittimo deposito. Più di una volta durante il conflitto balcanico si è dato in forma odiosa l'avvertimento che l'Italia avrebbe approfittato indubbiamente della disfatta della Turchia per prendere le isole in possesso permanente.

Noi qualificammo tali informazioni, quando apparvero, come pericolose e certamente ingiustificate.

Anche in questo momento in cui la questione delle isole dell'Egeo si riapre, sembra opportuno far presente ancora una volta insistentemente questo punto di vista. Crediamo di non essere in errore ritenendo che l'Italia abbia l'intenzione di restituire le isole alla Turchia appena la Porta avrà realmente adempiuto alle stipulazioni del trattato di Losanna. Allora la riunione degli ambasciatori di Londra stabilirà sulla sorte delle isole.

Si dice che le speranze della Grecia a questo proposito saranno realizzate. Ciò sarebbe forse superfluo dopo il bottino della guerra balcanica, ma vi è ancora tempo a parlarne.

***

Le divergenze di vedute della Francia e della Russia circa l'assegnazione del porto di Cavalla, avevano provocato da diversi corrispondenti esteri note di dissenso nell'*entente* delle due nazioni. Ma in merito il ministro degli esteri francesi ha comunicato alla stampa la seguente nota:

Sembra giunto il momento di mettere in chiaro le informazioni contraddittorie che sono state pubblicate sulle rispettive attitudini dei Governi francese e russo nell'affare di Cavalla. Nessuno dei due Governi ha mai chiesto all'altro il sacrificio del proprio punto di vista.

L'uno e l'altro si sono tuttavia continuamente comunicati i loro sentimenti a questo proposito.

La Russia sapeva che la Francia era favorevole a che Cavalla, città greca, fosse data alla Grecia. La Francia non ignorava il desiderio della Russia di assegnare alla Bulgaria questo porto sul mare Egeo.

I due Governi sapevano che nessuno dei due annetteva alla propria opinione una importanza tale da domandare al proprio alleato il sacrificio delle sue preferenze.

Le tendenze della politica generale delle potenze e i fatti dovevano riunirle entrambe in una tale soluzione.

La questione della revisione essendo oggi risolta in senso negativo non è il caso di insistere sopra di essa. Certo è che mai il contatto fra i due paesi fu più intimo che in questo momento.

I risultati del censimento 1911

S. E. il ministro dell'agricoltura industria e commercio, Nitti, ha disposto la pubblicazione dei risultati del censimento del 10 giugno 1911; il primo volume del censimento industriale è stato pubblicato; gli altri usciranno man mano.

La Direzione generale della statistica (Ufficio del censimento) ha compiuto recentemente la classificazione per età, sesso, stato civile ed istruzione della popolazione del Regno, censita il 10 giugno 1911.

Sulla popolazione complessiva di 34.671.377 sono risultati 17.021.790 maschi e 17.649.587 femmine; onde, sopra mille individui 491 maschi e 509 femmine.

Si avverte così nel nostro paese una notevole depressione della popolazione maschile, in confronto della femminile. Nel 1901 si contavano, sopra mille individui 497 maschi e 503 femmine; nel 1882 i rapporti erano stati rispettivamente 501 e 499; nel 1872 erano stati 503 e 497 e nel 1862 500 e 500. Mentre, quindi, nei tre primi censimenti il numero dei maschi eguagliava od era leggermente superiore a quello delle femmine, nel quarto censimento il numero dei maschi era, invece, leggermente inferiore e nel quinto ed ultimo la differenza appare accresciuta nel medesimo senso. Tale fatto può spiegarsi col cresciuto movimento di emigrazione per l'estero, che ha in larga parte carattere temporaneo ed è costituito prevalentemente da uomini.

Dei 34.671.377 censiti di ambo i sessi al 10 giugno 1911 se ne contavano poco più di otto milioni in età inferiore ai dieci anni, poco più di tre milioni e mezzo in età da dieci a quindici anni precisi, quasi quattro milioni in età da quindici a vent'uno ecc.

Circa 120.000 individui figurano di età ignota; e quest'ultima cifra, che può sembrare rilevante quando si confronti alle analoghe dei nostri censimenti precedenti e dei censimenti esteri deve essere attribuita alla fedeltà del lavoro di spoglio.

Nel 1911 la popolazione maschile del Regno si divideva in 10.172.883 celibi, 6.133.745 coniugati, 650.230 vedovi, 14.327 separati legalmente, 1.287 divorziati e 49.318 di stato civile ignoto; e quella femminile in 9.617.301 nubili, 6.461.557 coniugate, 1.500.929 vedove, 17.121 separate legalmente, 1.435 divorziate, e 51.244 di stato civile ignoto. Il numero dei divorziati ascendeva quindi in complesso a 2722.

Il numero delle femmine coniugate è alquanto superiore a quello dei maschi.

Questo fatto, che si è osservato pure nei censimenti precedenti, trova la sua spiegazione in ciò che i maschi adulti a preferenza delle femmine, si assentano temporaneamente dal Regno per affari ed in cerca di occupazione, o pure sono imbarcati come marinai o pescatori, e che gli assenti non figurano nelle classificazioni, le quali furono eseguite soltanto sulla popolazione presente.

Siccome nei primi anni di età la popolazione maschile è più numerosa di quella femminile, così troviamo i celibi più numerosi delle nubili.

L'opposto avviene dei vedovi, i quali sono meno numerosi delle vedove per cause ben note e cioè perché la donna contrae d'ordinario in età più giovane dell'uomo il matrimonio e quindi è più probabile che sopravviva al coniuge, sia perchè essa più difficilmente passa a nuove nozze, sia infine perchè, come fu già avvertito, i maschi adulti, più frequentemente delle femmine, emigrano dal Regno.

In quanto agli analfabeti, essi sono stati rilevati ultimamente in numero di 38 sopra 100 abitanti d'ambo i sessi di età superiore a sei anni, mentre l'analoga percentuale fu di 48 nel 1901, di 62 nel 1882 e di 69 nel 1872. Come si vede il progresso nella diffusione dell'istruzione elementare é continuo. Le analoghe percentuali per i maschi sono: 33 nel 1911, 42 nel 1901, 55 nel 1882, 72 nel 1872; e per le femmine: 42 nel 1911, 54 nel 1901, 69 nel 1882, 76 nel 1872.

Che se prescindendo dal sesso, si investiga l'analfabetismo nelle varie regioni, la percentuale degli analfabeti è: 11 in Piemonte, 13 in Lombardia, 17 nella Liguria, 25 nel Veneto, 33 nell'Emilia e nel Lazio, 37 nella Toscana. Queste cifre sono tutte inferiori alla media generale del Regno, che come già si disse è uguale a 38. Seguono nell'ordine crescente dei coefficienti di analfabetismo, l'Umbria con 49, le Marche con 51, la Campania con 54, gli Abruzzi e il Molise con 57, la Sicilia e la Sardegna 58, le Puglie con 59, la Basilicata con 65 e le Calabrie con 70.

Raffrontando poi le cifre dell'analfabetismo rilevate nell'ultimo censimento e quelle del precedente, si ha che sopra 700 analfabeti censiti nel 1901, se ne ebbero nel 1911: 59 in Lombardia, 61 in Piemonte, 63 in Liguria, 71 nel Veneto, 72 nell'Emilia, 75 nel Lazio, 77 nella Toscana, 81 nelle Marche, 81 negli Abruzzi e nel Molise, 82 nell'Umbria e nella Sicilia, 83 nella Campania, 84 nelle Puglie, 85 nella Sardegna, 87 nella Basilicata e 89 nelle Calabrie.

Una serie di tabelle chiaramente disposte conferma con la ineluttabilità delle cifre il complesso lavoro statistico disposto da S. E. Nitti.

CRONACA ITALIANA

Contro l'alcoolismo. — Come venne annunziato sarà tenuto a Milano, a cominciare dal 22 corr., un Congresso contro il diffondersi dello alcoolismo. Numerosi scienziati già vi hanno aderito. Nella seduta di apertura il prof. Marchiafava, di Roma terrà una conferenza sulla « Decadenza morale provocata dall'alcool ».

Italia e Cile. — L'*Agenzia Stefani* comunica: « È stato stipulato a Santiago, il 9 agosto corrente, salvo ratifica, un trattato generale di arbitrato tra l'Italia ed il Cile, analogo a quello italo-brasiliano del 1911, per la definizione delle controversie che non abbiano potuto risolversi nelle vie diplomatiche, fatta eccezione per le vertenze attinenti alla sovranità, all'onore ed alla sicurezza degli Stati contraenti ».

Camera di commercio. — Un comunicato della Camera di commercio di Roma rende noto che presso gli uffici camerali è ostensibile a chiunque possa averne interesse la convenzione internazionale riveduta a Washington il 2 giugno 1911, per la protezione della proprietà industriale, nel testo originale con la traduzione in lingua italiana ed opportune illustrazioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

La convenzione, entrata in vigore il 1° maggio 1913, sostituisce, nei rapporti fra gli stati che lo ratificano, la Convenzione di Parigi 20 marzo 1883 e gli atti posteriori che ad essa si riferiscono e che sono stati appunto coordinati e modificati a Washington nel nuovo testo il quale presenta modificazioni di carattere interpretativo ed alcune innovazioni specialmente importanti che toccano l'istituto della priorità e la protezione dei marchi di fabbrica.

Necrologio. — A Belluno è morto ieri l'on. conte avv. Lorenzo Tiepolo, senatore del Regno.

L'on. Tiepolo nacque a Venezia nel 1845, e fu ripetutamente sindaco della città natale.

Dalla XVIII legislatura sino alla XXII rappresentò alla Camera uno dei collegi di Venezia.

Era senatore dal 4 marzo 1905.

Vino italiano in Francia. — La Camera di commercio italiana a Parigi informa che vi è possibilità di vendere in Francia i vini italiani di una forza alcoolica di gradi 12 qualora si possano praticare i prezzi da fr. 36 a fr. 38 l'ett. franco di trasporto e di dogana (il dazio doganale è di fr. 12 per ettolitro per i vini di 12 gradi).

Gli indirizzi dei principali grossisti in vino di Parigi e dintorni possono conoscersi presso le segreterie delle Camere di commercio dei principali centri vinicoli italiani.

Marina militare. — Le RR. navi scuola italiane *Flavio Gioia* e *Vespucci* sono partite da Las Palmas per Fayal (Azzorre).

Marina mercantile. — Il *Brasile*, della Veloce, ha proseguito da Trinidad per Genova. — Il *Taormina*, del Lloyd italiano, è giunto a New York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SOFIA, 12. - Secondo informazioni pervenute al quartiere generale i turchi fortificano Kirk Kilisse.

I soldati turchi si appropriano dei raccolti che trasportano a Tirnovadjik.

Gli abitanti dei villaggi di Klazovo, Sikmhor e Kamila si sono rifugiati nelle foreste. Il loro bestiame è stato sequestrato.

I villaggi di Velika, Modassura, Massa, Pirgopoli, Curgari e Jana sono circondati dalle truppe turche. I soldati hanno condotto le donne nelle loro tende e le hanno violate. Gli uomini, fra cui un prete, sono stati imprigionati, indi massacrati.

I greci servono da spie ai turchi.

Ieri sera il porto bulgaro di Kuyunelaular, circondario di Armanly, è stato improvvisamente attaccato da un distaccamento turco composto di venti uomini di cavalleria e duecento di fanteria che ha catturato sessanta uomini del territorio limitrofo al posto e li ha condotti a Papzkeuxy.

VIENNA, 12. — Si ha da Bucarest:

In occasione della firma del trattato di pace, il ministro d'Austria-Ungheria a Bucarest, principe di Fürstenberg, ha trasmesso al presidente del Consiglio rumeno, Majorescu, le felicitazioni del ministro degli affari esteri, conte Berchtold.

LONDRA, 12. — Secondo notizie dal Somaliland britannico sembra che la guarnigione britannica cerchi di ritirarsi da Burao a Sheik.

Trecento soldati delle truppe indiane hanno ricevuto l'ordine di recarsi a Sheik da Berbera, ove saranno sostituiti da truppe inglesi di Aden.

Tra Burao e Sheik vi è una distanza di circa 80 miglia.

LONDRA, 12. — *Camera dei comuni.* — Il ministro delle colonie, Harcourt, legge i dispacci relativi al Somaliland britannico.

Egli annunzia che una cannoniera ha ricevuto ordine di recarsi da Mascate a Berbera.

Harcourt fa l'elogio delle autorità e delle truppe e specialmente dell'amministratore inglese, il quale con una ventina di uomini soltanto si recò a soccorrere il corpo dei camellieri.

MESSICO, 12. — Il Ministero degli affari esteri, in seguito a disposizione del signor presidente, diresse una Nota all'ambasciata americana manifestandole che, se il sig. Lind non avesse giustificato debitamente a questo Ministero il suo carattere ufficiale e non fosse portatore del riconoscimento da parte del Governo degli Stati Uniti, la sua permanenza al Messico non sarebbe stata grata.

Tale decisione risponde al desiderio del signor presidente di salvare il decoro del paese e del Governo, compromesso da visite d'indagine d'inviati stranieri, come pure da tentativi di mediazione fra Governo e ribelli che attaccano la sovranità nazionale.

La Nota che diressi all'Ambasciata fu motivata dalla dichiarazione verbale che mi fece l'incaricato d'affari degli Stati Uniti, che cioè il sig. Lind veniva con missione di pace. — Garza Aldope.

LONDRA, 12. — Dispacci ufficiali danno i seguenti particolari sul combattimento avvenuto nel Somaliland britannico:

Mille dervisci attaccarono il corpo dei camellieri il 9 corrente fra Berbera e Odwein e ne tagliarono la ritirata. Fu perduta una mitragliatrice.

I rinforzi inviati giunsero sul luogo la mattina del 10 corrente; allora il corpo dei camellieri riuscì ad arrivare a Burao. I dervisci, in seguito alla mancanza di munizioni, non inseguirono i camellieri.

Le perdite furono di un ufficiale inglese ucciso e uno ferito e di una cinquantina di soldati fra morti e feriti.

I camellieri stanno per sgombrare Burao, poichè si attende un nuovo attacco.

Le perdite dei dervirci sarebbero gravissime.

BELGRADO, 12. — Il Re Pietro ha rivolto il seguente ordine del giorno in data di ieri all'esercito serbo:

« Eroi!

« Ieri la pace è stata conclusa a Bucarest. Con essa è stata pure fissata la nuova frontiera serbo-bulgara. la quale, oltre il territorio conquistato nella guerra contro la Turchia, comprende pure quella parte cospicua della Macedonia in cui si trovano le località importanti di Egri Palanka, Kratovo, Cočiana, Istip, Radovitza, Petchevo, Zarevo-Selo e Doiran con una larga parte del lago di Doiran.

« Eroi!

« Col vostro sangue versato, col vostro eroismo, coll'abnegazione di voi stessi e colle vostre gloriose vittorie, avete fatto che la Serbia ha realizzato il suo voto secolare, ha vendicato Cossonovo ed ha lavato la macchia di Slivinitza. Avete giustificato tutti i sacrifici che il popolo ha volontariamente sopportato per questa guerra. Avete giustificato le mie speranze e quelle del vostro comandante in capo. Avete fatto sì che la Serbia è diventata gloriosa e conosciuta nel mondo intero. Siete voi, è il mio eroico glorioso esercito colui che ha creato la nuova frontiera della grande Serbia.

« Eroi!

« Presto darò l'ordine della smobilizzazione e voi ritornerete con gioia ai vostri focolari. Il mio cuore geme al pensiero che numerose famiglie non rivedranno i loro cari, eroi caduti sul campo di battaglia.

« Gloria immortale agli eroi caduti sul campo dell'onore, i quali hanno versato il loro sangue e data la loro vita per l'onore e la grandezza della patria. E voi, eroi superstiti a tutte le prove della guerra, che avete superato tutti gli ostacoli, ritornerete presso le vostre famiglie a continuare i vostri lavori e a riposarvi sulla vostra gloria coronata di lauro.

« Viva il mio coraggioso ed invincibile esercito!

« Firmato: *Pietro* ».

BUCAREST, 12. — Il Re Carlo ha comunicato i dettagli della pace compiuta a Re Ferdinando il quale ha risposto con un telegramma di ringraziamento per il Re di Romania rilevando che la saggezza e quella del suo Governo ha posto fine con la pace di Bucarest alla guerra balcanica.

Re Ferdinando esprime il desiderio che i rapporti tra la Romania e la Bulgaria divengano in avvenire più amichevoli.

ATENE, 13. — Le ultime notizie ufficiali confermano l'emigrazione in massa dei greci, dei turchi e, in generale, degli abitanti dei distretti della Macedonia e della Tracia retrocessi alla Bulgaria.

Le popolazioni fuggono verso la zona greca portando con loro tuttociò che posseggono di prezioso. Le strade sono ingombre di interminabili carovane. I treni sono presi d'assalto. Si calcola ufficialmente il numero degli emigranti a più di 100,000.

PECHINO, 13 — Le truppe del Governo hanno sconfitto 1500 ribelli nella regione di Shanghai uccidendone 200.

Si considera la elezione di Yuan-Chi-Kai alla presidenza della Repubblica come assicurata.

La situazione sembra molto calma a Canton.

SHANGHAI, 13. — Il bombardamento del forte di Wu-Sang si fa più grave di quanto non sia stato sin qui.

BUKAREST, 13. — Il Re Ferdinando ha telegrafato a Re Carlo: « Tengo a ringraziare Vostra Maestà, chiudendo questo tragico periodo della storia del mio popolo nel quale dopo le più brillanti

vittorie la Bulgaria conobbe le più crudeli prove e tutte le sventure.

« È ormai nella pace ristoratrice e in un indefesso lavoro che cercheremo l'oblio dei nostri mali e la preparazione ad un migliore avvenire.

« Debbo riconoscere che agli sforzi della Maestà Vostra e alla collaborazione del suo Governo il mondo deve la fine di questa sanguinosa guerra e le esprimo la mia gratitudine a nome mio e a nome del mio popolo.

« Mi compiaccio di questa opera santa e umanitaria che costituisce il punto di partenza del ristabilimento delle relazioni di amicizia e di buon vicinato tra i nostri due paesi, relazioni che io e il mio Governo desideriamo e ci sforzeremo di rendere più intime che per il passato.

« Io spero che la Maestà Vostra, la quale mi dette prova della sua simpatia e del suo affettuoso interesse nell'avversità e che è inspirata agli stessi miei sentimenti, mi aiuterà a cancellare rapidamente le tracce dei dolorosi avvenimenti più recenti e a sviluppare, sulle basi di strette relazioni di amicizia fra la Romania e la Bulgaria, la prosperità dei nostri popoli.

« Firmato: *Ferdinando* ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del Regio Osservatorio del Collegio romano

11 agosto 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	764 4
Termometro centigrado al nord	27.6
Tensione del vapore, in mm	10.12
Umidità relativa, in centesimi	57
Vento, direzione	SW
Velocità in km	9
Stato del cielo	3/4 nuvoloso
Temperatura massima, nelle 24 ore	28.4
Temperatura minima, id.	16 1
Pioggia in mm.	—

11 agosto 1913.

In Europa: pressione massima di 766 sulla Svizzera e Tirolo, minima di 759 sull'Inghilterra.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito di 4 mm. sulle regioni settentrionali e di 2 mm. sulle meridionali; temperatura diminuita sulle località costiere del medio versante tirrenico ed adriatico; cielo sereno sul meridionale; qualche pioggerella sparsa al nord.

Barometro: massimo di 765 sul versante adriatico e Veneto, minimo di 763 in Sardegna.

Probabilità: venti piuttosto moderati del quarto quadrante sulle regioni settentrionali, del secondo sul versante adriatico e del terzo sul Tirreno e isole; cielo generalmente vario con pioggerelle e qualche temporale; mare Tirreno mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 agosto 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	24 7	19 4
Sanremo	—		—	—
Genova	sereno	calmo	25 6	19 0
Spezia	sereno	calmo	22 8	15 2
Cuneo	coperto	—	23 6	14 7
Torino	1/4 coperto	—	22 2	15 1
Alessandria	—	—	—	—
Novara	—	—	—	—
Domodossola	3/4 coperto		24 5	12 0
Pavia	1/4 coperto	—	25 8	12 7
Milano	3/4 coperto		26 7	15 7
Como	coperto		25 2	17 4
Sondrio	—		—	—
Bergamo	coperto	—	21 0	16 0
Brescia	3/4 coperto		23 7	13 8
Cremona	1/4 coperto		27 8	15 1
Mantova	3/4 coperto	—	25 0	13 1
Verona	1/4 coperto	—	25 6	15 4
Belluno	3/4 coperto		21 1	11 2
Udine	sereno	—	23 1	12 3
Treviso	sereno	—	24 2	14 0
Vicenza	1/4 coperto	—	23 6	15 7
Venezia	sereno	legg. mosso	22 5	16 4
Padova	1/4 coperto	—	23 8	15 6
Rovigo	1/4 coperto	—	26 0	14 5
Piacenza	1/4 coperto		23 6	14 0
Parma	3/4 coperto		25 6	14 7
Reggio Emilia	coperto	—	24 6	11 8
Modena	coperto		24 9	14 3
Ferrara	3/4 coperto	—	25 5	14 0
Bologna	1/2 coperto	—	26 6	18 0
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	27 2	21 4
Pesaro	1/4 coperto	calmo	28 8	15 3
Ancona	sereno	calmo	27 1	14 5
Urbino	1/4 coperto	—	23 9	20 2
Macerata	1/4 coperto	—	26 4	18 7
Ascoli Piceno	sereno	—	27 8	15 4
Perugia	sereno	—	24 5	14 2
Camerino	—	—	—	—
Lucca	1/4 coperto	—	25 0	13 1
Pisa	sereno	—	25 0	10 6
Livorno	sereno	agitato	25 0	14 0
Firenze	sereno	—	25 6	13 0
Arezzo	—	—	—	—
Siena	1/4 coperto	—	24 3	12 9
Grosseto	1/4 coperto	—	28 5	15 8
Roma	sereno	—	26 5	16 1
Teramo	sereno	—	27 4	14 0
Chieti	sereno	—	26 8	15 0
Aquila	sereno	—	24 9	12 7
Agnone	sereno	—	23 0	12 1
Foggia	sereno	—	31 8	20 0
Bari	sereno	calmo	2[illegible] 0	18 4
Lecce	nebbioso		28 6	18 7
Caserta	sereno		28 6	16 2
Napoli	sereno	calmo	25 9	19 0
Benevento	sereno		28 0	13 1
Avellino	sereno		24 2	9 4
Mileto	sereno		30 1	15 6
Potenza	sereno		24 4	13 1
Cosenza	—		—	—
Tiriolo	sereno	—	30 6	14 7
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	29 0	20 4
Palermo	sereno	calmo	27 8	18 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 5	19 5
Caltanissetta	sereno	—	31 0	23 0
Messina	sereno	calmo	30 2	22 0
Catania	sereno	calmo	29 3	21 4
Siracusa	—		—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 0	18 0
Sassari	3/4 coperto	—	25 2	17 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.